



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

### **Comunicato stampa**

#### **CASTELLI (SISMA 2016): PER LA GIORNATA DELLA TERRA COMBATTIAMO LO SPOPOLAMENTO DELL'APPENNINO**

Roma 22 apr- C'è un modo per celebrare la Giornata della Terra, che va controcorrente rispetto al mainstream promosso e proposto dalla Commissione europea: la difesa della Natura ha bisogno dell'attività responsabile e laboriosa dell'uomo. L'abbandono dei terreni agricoli, in nome di una "selvaggia Natura" da ripristinare - come vorrebbe una norma europea proposta dalla Commissione Ue - è la premessa per il dissesto idrogeologico e per la fine di quella biodiversità di cui l'Europa (e l'Italia in particolare) è leader, proprio grazie a una millenaria attività di "collaborazione" Uomo-Natura.

L'abbandono dei terreni a uso agricolo sarebbe una iattura per tutti, in particolare favorirebbe il progressivo spopolamento delle aree interne, che in Italia coincidono in gran parte con la dorsale appenninica. Un Appennino "ripopolato" è l'unica efficace premessa per difendere la Terra, la Natura, la biodiversità.

"L'attività che stiamo svolgendo per la ricostruzione e la rigenerazione dei territori e delle comunità del Centro Italia colpiti dalle sequenze sismiche del 2016-2017 - sostiene il Commissario, senatore Guido Castelli - percorrono la via maestra del contrasto all'abbandono dei luoghi: per fare questo occorre difendere gli insediamenti umani, a partire dal presidio agricolo-silvo-pastorale".

Come ricorda anche l'UNCEM proprio nella ricorrenza della Giornata della Terra "l'emergenza dell'abbandono di suolo non è meno grave del consumo di suolo, nelle aree montane. Alpi e Appennini senza suolo utilizzato in modo sostenibile sono costrette a guardare altrove". L'area del cratere sisma 2016/17 è costituita per il 70% da boschi in forte espansione, per la maggior parte non gestiti e abbandonati, che stanno erodendo il residuo 25% di coltivi e prati pascoli e rappresentano una minaccia imminente per quel 5% di insediamenti che si stanno ricostruendo con notevoli sforzi. L'abbandono del territorio montano è la premessa del dissesto idrogeologico e la dichiarazione di resa di fronte all'inselvaticamento che riduce biodiversità e risorse.

"In questi sforzi contro lo spopolamento per il futuro della Terra e di chi la abita - afferma il Commissario Castelli - siamo incoraggiati dalle prese di posizione del Governo Meloni sulle filiere legno 100% italiane e dagli impegni del Ministro Lollobrigida per il settore agro-silvo-pastorale che, per la prima volta nella storia del nostro Paese, hanno messo al centro gli interessi e le specificità uniche del territorio italiano che vanno difese da misure che, oltre a non riconoscerne le qualità, ne minacciano l'esistenza stes-

---

**Sede istituzionale** Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

**Sede operativa Roma** Via del Quirinale, 28 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

**Sede operativa Rieti** Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

[comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it) - [commissario.sisma2016@governo.it](mailto:commissario.sisma2016@governo.it)



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

sa". "Un impegno – conclude Castelli – che stiamo portando avanti con decisione nel cratere 2016/17 per farne un laboratorio utile ad affermare la valenza e la specificità dell'uso della terra nella penisola italiana che, non a caso, ci pone ai vertici europei sia della biodiversità che dei prodotti agroalimentari di qualità".

L'Ufficio Stampa

[stampacommissario@governo.it](mailto:stampacommissario@governo.it)